

Istituto San Giovanni Evangelista

Oratorio Salesiano San Luigi



Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. 1885 del 3 dicembre 1962
Sede legale: via Madama Cristina 1, 10125 Torino – Partita I.V.A. e Codice Fiscale 01763080015
Sede operativa: via Ormea 4, 10125 Torino – telefono +39 011 19839492 – fax +39 011 0703992
cellulare oratorio +39 338 7257105 – cellulare educativa di strada +39 366 6572349
e-mail oratorio@sanluigitorino.org – pec sangiovanni.torino@pec.salesianipiemonte.it – web <http://www.santipietroepaolo.to.it>

Relazione finale progetto: **Orienteering lavorativo.**

*Sportello per la ricerca attiva, l'orientamento al lavoro e alla formazione
professionalizzante*

L'attività dello sportello lavoro dell'Oratorio San Luigi si è basata su tre verbi principali "formare, informare, accompagnare". Queste azioni sono messe in atto non solamente attraverso l'erogazione di servizi ma curando il rapporto con ogni singola persona che rivolge allo sportello. Si evidenzia l'importanza di offrire un servizio di tutoraggio e supporto costante alle persone che si rivolgono agli sportelli. Sia nel caso di giovani come nel caso di persone più adulte, si è notato come sia fondamentale continuare a mantenere una relazione dopo il primo colloquio, verificando periodicamente gli sviluppi della loro ricerca e aiutando ad affrontare sia gli eventi positivi e di successo, sia i continui e reiterati insuccessi che talvolta caratterizzano i loro percorsi. Questo non è sempre facile perché molti di coloro che accedono al servizio dopo aver compilato il proprio curriculum non tornano o non fanno avere notizie dei contatti forniti.

Il primo strumento per creare il contatto è sicuramente la compilazione del curriculum vitae e un primo orientamento per la ricerca lavorativa. Durante il primo incontro occorre capire tramite un colloquio il tipo di lavoro cercato e la storia personale di chi si rivolge allo sportello in modo da determinare le sue necessità e la sua disponibilità. Sulla base di queste informazioni, si cerca di individuare un percorso da seguire per tentare l'inserimento o il re-inserimento nel mondo del lavoro, fornendo anche una lista di contatti di altre realtà ed enti che erogano simili servizi nel territorio urbano di Torino.

In seguito si cerca di mantenere i contatti con le persone che si sono rivolte allo sportello per accompagnare la loro ricerca di lavoro, oppure per segnalare offerte di lavoro direttamente pervenute allo sportello o di cui si è a conoscenza tramite altri canali di informazione, come siti internet e centri per l'impiego.

Tale attività viene svolta sia in sede presso l'Oratorio Salesiano San Luigi in via Ormea 4, sia presso lo Spazio Anch'io, al Parco del Valentino, previo appuntamento con la segreteria in orari di apertura prestabiliti. Tale servizio è direttamente integrato con la realtà dell'oratorio e quindi fa parte di una rete più vasta di volontariato, operando in sinergia con numerosi servizi come la Caritas Parrocchiale con distribuzione vestiti e oggetti usati o corsi italiano, progetti per minori, progetti di educativa di strada...

Inoltre essendo l'Educativa di Strada punto informativo e di segnalazione per alcune opportunità indirizzate ai Neet (giovani inattivi che non studiano e non lavorano), i giovani che potevano rientrare nel profilo richiesto (giovani Neet dai 16 ai 29 anni con ISEE inferiore a €25.000,00 residenti nella Città Metropolitana) dai progetti *Yes!Lavoro* e *Spazio fratto Tempo* (<http://spaziofrattotempo.it>) sono stati inseriti e gli è stato fissato un colloquio presso gli sportelli di avviamento al lavoro con la possibilità di attivare per loro un percorso di orientamento personalizzato con la finalità del reinserimento alla

formazione e/o di tirocinio della durata di 4 mesi con finalità assuntive. Nell'ottica dell'accompagnamento del giovane incontrato, si è cercato di utilizzare i social media come strumento di attivazione per i giovani incontrati, così il profilo Facebook (<https://www.facebook.com/profile.php?id=100012724083892>) dell'Educaiva di Strada viene aggiornato settimanalmente con una selezione di opportunità formative e lavorative maggiormente indirizzato al nostro target di riferimento.

Da sempre si cerca di svolgere un lavoro in rete con chi opera nel medesimo settore e quest'anno, in particolare, si sono organizzati momenti di incontro sia a livello diocesano, come l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Lavoro, che coordina le attività con gli altri sportelli lavoro della diocesi, che con l'ente CNOS-FAP dei Salesiani, che offre servizi al lavoro e corsi di formazione. Inoltre i volontari che svolgono volontariato presso lo Sportello hanno partecipato agli incontri di formazione organizzati dalla Pastorale Diocesana del Lavoro.

Lo sportello collegato al progetto di educativa Spazio Anch'io disponibile tutti i giorni, intercetta in particolare giovani stranieri che frequentano il parco.

I curricula raccolti durante i colloqui in entrambe le sedi confluiscono in un'unica banca dati, dove

possono essere consultati dai volontari per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro in base alle disponibilità e alle competenze delle persone che si sono rivolte agli sportelli.

Lo Sportello Lavoro dell'oratorio fornisce inoltre assistenza informatica per inoltrare domande su portali web, servizio principalmente rivolto alla compilazione di domande per l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.



Statistiche

Nel periodo di riferimento abbiamo raccolto curricula di circa 120 persone in prevalenza stranieri. La tabella sottostante riporta i dati delle persone che si sono rivolte allo sportello nel periodo di riferimento, divise per nazionalità. Si è riportato il numero di persone che si sono presentate con un profilo da colf/badante o che hanno espresso il desiderio di lavorare in quel settore: è stato riportato questo dato perché rappresenta il 42,5% delle persone incontrate. Inoltre dalle statistiche eseguite risulta che si rivolgono allo sportello principalmente due profili di persone:

donne di origine latino-americana in cerca di lavoro come colf e badante, oppure uomini di origine italiana o nordafricana disponibili ad altro tipo di lavoro. Molti di questi cercano profili poco specializzati, come operaio, addetto alle pulizie, manovale, il che rende molto difficile il reinserimento nel mondo del lavoro, soprattutto in caso di età avanzata.

Nazionalità	Colloqui	Colf/Badante
Italiana	30	5
Peruviana	8	9
Ecuadorena	4	4
Marocchina	22	7
Rumena	10	7
Altre (America Latina)	6	5
Altre (Nord Africa)	8	3
Africa Subsahariana	32	11

Opportunità	Colloqui	Candidati
Yes!Lavoro	26	24
SpazioFrattoTempo	32	31

Il quartiere di San Salvario è caratterizzato da una marcata eterogeneità di situazioni, esperienze e nazionalità. Ciò rende complessa l'attività dello sportello lavoro, che deve individuare molto spesso percorsi mirati per ciascuna persona; infatti le necessità spaziano dalle persone senza fissa dimora in cerca di un lavoro per potersi sollevare da situazioni di grave disagio sociale, alle donne sole con figli a carico in cerca di lavoro part-time, ai giovani italiani o stranieri in cerca di un primo impiego. In alcuni casi, non dispongono neppure di un indirizzo email, il che rende difficile mantenere i contatti o svolgere una sistematica ricerca di lavoro tramite i tradizionali canali sul web.

Data la diversità delle situazioni di coloro che si rivolgono allo sportello, è di primaria importanza individuare un'intera serie di percorsi mirati di accompagnamento e di contatti cui indirizzare le persone a seconda delle loro necessità. A tal fine occorre una notevole integrazione con le altre realtà di servizi lavoro operanti in tutta l'area urbana di Torino.

Almeno per la categoria di colf/badanti, lo sportello lavoro è riuscito in alcuni casi con successo a mettere in contatto domanda e offerte di lavoro pervenute per conoscenza diretta, anche se non sempre è stato possibile, per esempio a causa di richiesta di una persona in convivenza, per cui è richiesto un profilo molto specifico e disponibilità continuata notte e giorno. Per le altre tipologie di lavoro, le difficoltà maggiori consistono nel mantenere a lungo i contatti dopo il primo colloquio, per esempio non si riesce a sapere se le persone si sono rivolte agli altri contatti forniti oppure, constatato che non abbiamo offerte di lavoro dirette, semplicemente non rispondono alle successive comunicazioni. Questa difficoltà permane anche con coloro che cercano persone da assumere, nessuno di coloro che si era rivolto allo sportello finora ha mai fatto sapere esito dei colloqui né ha dato feedback sul nostro servizio.

Inoltre, si segnala, che molte delle persone che si sono rivolte allo sportello, ha svolto attività lavorativa senza regolare contratto di assunzione o alternando prestazioni lavorative regolari ed irregolari.